

INFORMAZIONI CIOFS E CNOS/SCUOLA

13/2015

A cura di d. Bruno Bordignon

109/15 La cosiddetta «certificazione delle competenze»

Anzitutto è da tener presente che a livello internazionale (norme ISO) la certificazione delle competenze è di competenza di un ente terzo qualificato.

In secondo luogo la CM n. 3 del 13 febbraio scorso, dispone circa l'*Adozione definitiva dei nuovi modelli*: «La strategia complessiva che il MIUR intende perseguire per pervenire in tempi ragionevoli all'adozione generalizzata ed obbligatoria dei nuovi modelli di certificazione è così riassumibile:

- s. 2014-2015: Adozione sperimentale dei nuovi dispositivi all'interno delle scuole che si dichiarano disponibili, con particolare riferimento a quelle impegnate nelle misure di accompagnamento delle Indicazioni/2012;
- s. 2015-2016: Adozione generalizzata in tutte le scuole del prototipo di modello, così come validato ed eventualmente integrato dopo la sperimentazione;
- s. 2016-2017: Adozione obbligatoria del nuovo modello di certificazione mediante il suo recepimento in decreto ministeriale, come previsto dall'articolo 8 del OPR n. 122/2009".

Pertanto, stando alle disposizioni ministeriali, solamente per il 2014-2015 è possibile, dichiarandolo, una presentazione delle competenze in forma diversa dal modulo ministeriale.

Infatti nel 2015-2016 è prevista l'«adozione generalizzata in tutto le scuole del prototipo del modello».

Questo comporta l'imposizione di un unico modello di valutazione, senza tener conto del *Progetto educativo* delle istituzioni scolastiche, previsto dal comma 3, articolo 1 della legge n. 62/2000. In questo modo completano l'imposizione della RAV.

Siamo di fronte ad uno Stato educatore che impone il progetto di apprendimento ai cittadini.